



**COMUNE DI PALAIA**  
**Provincia di Pisa**

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Numero 27 del 30/06/2020

**Oggetto: ADESIONE ALL'ASSOCIAZIONE "CITTA' DEI PRESEPI" ED APPROVAZIONE DELLA BOZZA DI STATUTO**

L'anno duemilaventi il giorno trenta del mese di Giugno alle ore 21:30, nella Sala Consigliare, si è riunito il Consiglio Comunale, in videoconferenza, in Seduta ordinaria di prima convocazione dietro invito diramato dal Sindaco, notificato a tutti i Consiglieri nei modi e nei termini di legge.

Presiede l'adunanza il Sindaco Marco Gherardini.

Dei Consiglieri Comunali sono presenti n. 12 e assenti sebbene invitati n. 1.

GHARDINI MARCO	Sindaco	P
LORENZETTI ALESSIA	Consigliere	P
GUERRINI MARICA	Consigliere	P
FIGLIO ROBERTO	Consigliere	P
MONTI LIA	Consigliere	P
CEDRI TOMMASO	Consigliere	P
PRATELLI MATTEO	Consigliere	P
ROVATTI GIORGIO	Consigliere	A
TROVATELLI FRANCESCA	Consigliere	P
SCOCCA ANTONELLA	Consigliere	P
GIUSTI NICO	Consigliere	P
BATTAGLINI ALBERTO GIUSEPPE	Consigliere	P
MATTONAI MARCO	Consigliere	P

Partecipa il Segretario Comunale Roberto Onorati, incaricato della redazione del seguente verbale.

Riscontrato legale il numero degli intervenuti, il Sindaco Marco Gherardini, dichiara aperta la seduta.

Ai sensi dell'art. 32 dello Statuto risultano presenti:

BODDI PIETRO	Assessore non Consigliere	P
--------------	---------------------------	---

Guerrini illustra.

Posta ai voti.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta, avanzata dal Coordinamento “*Terre di Presepi*”, di costituire un’associazione, denominata “*Città dei Presepi*”, al fine di dare alla rete attualmente costituita e a tutti i Soggetti che in futuro intenderanno farne parte, un assetto organizzativo ben strutturato e formalizzato, giuridicamente riconoscibile, in grado di partecipare a bandi di ogni genere e di promuovere specifiche iniziative per sostenere le proprie attività;

VISTA la bozza di Statuto, proposta dal Coordinamento “*Terre di Presepi*”, ed allegata al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale (All. “A”);

CONSIDERATO che, come si evince dalla lettura della bozza di Statuto sopracitata, l’Associazione “*Città dei Presepi*” sarà composta da Comuni, Enti ed associazioni interessati a farne parte, e finalizzata, in primo luogo, a coordinare e promuovere una rete di città, paesi, enti, Comunità, associazioni (pubbliche e private) e tutte le realtà presepiali, senza distinzione di genere e di territorialità, per valorizzare ancor meglio le opere esposte e, attraverso esse, unire le comunità nell’obiettivo di mantenere e valorizzare le identità, le tradizioni, l’artigianato e le bellezze dei territori coinvolti;

EVIDENZIATO come, in quest’ottica, i presepi possano diventare un modo ed un’importante opportunità per promuovere, anche turisticamente, i centri e le comunità coinvolte, proponendo un modello per uno sviluppo sostenibile e un’economia più a misura d’uomo che punti sulle comunità e i territori, sull’intreccio fra tradizione e innovazione, tra vecchi e nuovi saperi;

CONSIDERATO che l’Associazione “*Città dei Presepi*”, apolitica, apartitica e senza scopo di lucro, promuove, come si legge all’articolo 2 della bozza di Statuto, la cultura del presepe e insieme ad esso si fa promotrice e divulgatrice dei valori della pace e della solidarietà tra gli uomini di ogni tempo che il presepe porta con sé. L’associazione “*Città dei presepi*”, in particolare:

- promuove la cultura del presepe e il messaggio in esso contenuto di pace e di solidarietà tra gli uomini;
- promuove relazioni e iniziative con le città della Terra Santa, prima tra tutte Betlemme, per sostenere processi di pace e di solidarietà in quell’area del mondo e interagisce con tutti i soggetti che condividono tale finalità;
- promuove la cultura della pace nel mondo e si ispira alla spirito francescano;
- promuove, in proprio o in collaborazione con altri enti e soggetti interessati, i flussi turistici in ogni sua forma legati alla cultura del presepe, lo sviluppo del patrimonio eno-gastronomico dei territori come valore aggiunto da scoprire, le produzioni tipiche locali, le tradizioni folcloristiche e la salvaguardia del patrimonio ambientale;
- promuove e valorizza le piccole aziende che operano e sviluppano l’artigianato;
- promuove e favorisce lo scambio di esperienze e le sinergie tra gli enti associati;
- sviluppa rapporti e partecipazioni anche con altri enti nazionali ed internazionali che perseguono le medesime finalità;

- promuove servizi capaci di valorizzare e tutelare il patrimonio storico e nel contempo favorire il turismo, attraverso strumenti di comunicazione;
- istituisce e organizza, corsi di formazione, seminari, incontri, mostre, concerti, spettacoli premi, borse di studio e altri incentivi, anche in collaborazione con altri enti e istituzioni;

DATO ATTO che l'Associazione intende perseguire questi obiettivi attraverso le forme di comunicazione e gli strumenti ritenuti più idonei, intraprendendo azioni dirette ed indirette, precisando che, per sostenere le proprie attività, l'Associazione "Città dei Presepi" potrà partecipare a bandi di ogni genere e promuovere specifiche iniziative;

VALUTATO positivamente quanto indicato nella bozza di Statuto, in una piena condivisione degli obiettivi che l'Associazione "Città dei Presepi" intende perseguire;

RITENUTO interesse precipuo di questa Amministrazione comunale far parte di una rete di Comuni che, attraverso la propria attività, può determinare una ricaduta positiva, in termini di valorizzazione turistico – culturale del territorio, e costituire, al tempo stesso, un'importante ed inedita opportunità di crescita educativa, sociale e solidale della popolazione;

CONSIDERATO, inoltre che per aderire all'Associazione è previsto, come indicato all'articolo 5 della bozza di Statuto, il versamento di una quota di iscrizione "una tantum", e di una quota annuale finalizzata a finanziare i programmi e le iniziative dell'Associazione. Le quote in questione saranno determinate dall'Assemblea dei Soci;

PRECISATO che ogni Comune che intenderà aderire dovrà formalmente sancire l'adesione attraverso l'adozione di un provvedimento deliberativo consiliare;

CONSIDERATO OPPORTUNO, pertanto, aderire, per le motivazioni sopra espresse, alla proposta di far parte dell'Associazione "Città dei Presepi";

RITENUTO opportuno, per quanto sopra indicato, provvedere all'approvazione della bozza dello Statuto allegato, precisando che sarà necessario un ulteriore atto di deliberazione del Consiglio Comunale per l'approvazione della Statuto nella sua versione definitiva;

UDITA l'illustrazione dell'argomento da parte del Sindaco;

VISTI i pareri espressi dal responsabile del servizio e dal responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18.8.2000 ed allegati alla presente deliberazione quale parte integrante

Con voti unanimi espressi in forma palese per alzata di mano;

### **DELIBERA**

1. di ADERIRE, per tutte le ragioni esposte in parte narrativa, che si intendono qui integralmente ripetute, all'Associazione "Città dei Presepi";
2. di APPROVARE la bozza di Statuto, quale parte integrante e sostanziale del presente atto (All. "A");

3. di DARE MANDATO al Sindaco di procedere, tramite i competenti Uffici comunali, all'adozione delle iniziative ritenute utili alla prosecuzione ed allo sviluppo dei rapporti tra il nostro Comune, il Comitato di Coordinamento "*Terre di Presepi*", Soggetto proponente, gli altri Soggetti interessati ad aderire all'Associazione;
4. di DARE ATTO che, quando saranno determinate e quantificate le spese discendenti dal presente atto, saranno assunte le relative spese in relazione alle risorse inserite nei pertinenti capitoli di bilancio;

Il presente verbale si compone di numero 4 pagine e numero 3 allegati.

Seduta chiusa alle ore 00,12 del 1/07/2020.

Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco  
Marco Gherardini / ArubaPEC S.p.A.

Il Segretario Comunale  
Roberto Onorati/ ArubaPEC S.p.A.



**COMUNE DI PALAIA**  
**Provincia di Pisa**  
**Servizio Amministrativo e Finanziario**  
**Servizio Amministrativo e Finanziario**

**OGGETTO:**

**Parere di regolarità tecnico espresso ai sensi dell'Art.49 del D.Lgs. 267/2000 sulla Proposta di Deliberazione del Consiglio n. 28 del 24/06/2020 ad oggetto:  
“ADESIONE ALL'ASSOCIAZIONE "CITTA' DEI PRESEPI" ED APPROVAZIONE DELLA BOZZA DI STATUTO”.**

Si esprime parere **favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto specificata, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Decreto Legislativo n°267 del 18/08/2000.

Data: 24/06/2020

Il Responsabile  
Citi Nadia / ArubaPEC S.p.A.



**COMUNE DI PALAIA**  
**Provincia di Pisa**  
**Servizio Amministrativo e Finanziario**  
**Servizio Amministrativo e Finanziario**

**OGGETTO:**

**Parere di regolarità contabile espresso ai sensi dell'Art.49 del D.Lgs. 267/2000 sulla Proposta di Deliberazione del Consiglio n. 28 del 24/06/2020 ad oggetto:  
“ADESIONE ALL'ASSOCIAZIONE "CITTA' DEI PRESEPI" ED APPROVAZIONE DELLA BOZZA DI STATUTO”.**

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, si esprime il seguente parere in ordine alla regolarità contabile dell'atto : **favorevole**, per quanto di competenza.

Data: 24/06/2020

Il Responsabile  
Citi Nadia / ArubaPEC S.p.A.

# Statuto Città dei Presepi (Bozza)

## ARTICOLO 1

I seguenti Comuni, enti e associazioni, denominati soci fondatori, costituiscono l'Associazione delle "Città dei Presepi" con sede legale in ..... presso ....., in via ..... n. ....

L'Associazione potrà disporre anche di sedi e recapiti decentrati in Italia, all'estero, a livello regionale o interregionale in relazione allo sviluppo dell'attività ed alle esigenze organizzative.

L'associazione è apolitica e apartitica e senza scopo di lucro.

## ARTICOLO 2

In data..... è costituita l'associazione denominata **Città dei Presepi**.

Scopo dell'associazione è quello di coordinare e promuovere una rete di Città, Paesi, Enti, Comunità, Associazioni (pubbliche e private) e tutte le realtà presepiali, senza distinzione di genere e di territorialità, per valorizzare le opere presepiali e attraverso di esse unire le comunità nell'obiettivo di mantenere e valorizzare le identità, le tradizioni, l'artigianato e le bellezze di questi territori.

I presepi diventano dunque un modo di promuovere anche turisticamente questi centri, una chiave per costruire il futuro, un modo diverso di guardare ai paesi. Un modello per uno sviluppo sostenibile e un'economia più a misura d'uomo che punta sulle comunità e i territori, sull'intreccio fra tradizione e innovazione, vecchi e nuovi saperi.

L'associazione **Città dei Presepi** promuove inoltre la cultura del presepe e insieme ad esso si fa promotrice e divulgatrice dei valori della pace e della solidarietà tra gli uomini di ogni tempo che il presepe porta con sé.

L'associazione tra le **Città dei Presepi** pone l'attenzione alla vita e alle opere di San Francesco d'Assisi, patrono d'Italia, ideatore del presepe e di Santa Chiara a cui ispirare il proprio agire e trae dalle loro esperienze i valori del proprio agire.

L'associazione **Città dei Presepi** nasce a seguito dell'esperienza di **Terre di Presepi**, che ha visto a partire dall'anno 2014 presepisti, associazioni, amministrazioni comunali e parrocchie ed enti ecclesiastici e civici mettersi in rete, cercando di valorizzarla e completarla sviluppando, migliorando e ripensando tutti quei servizi in termini di supporto, logistica, accoglienza, viabilità, sicurezza e promozione e cogliendo tutte le opportunità che l'esperienza di Terre di Presepi offre.

L'associazione **Città dei Presepi** in particolare:

promuove la cultura del presepe e il messaggio in esso contenuto di pace e di solidarietà tra gli uomini;  
promuove relazioni e iniziative con le città della Terra Santa, prima tra tutte Betlemme, per sostenere processi di pace e di solidarietà in quell'area del mondo e interagisce con i tutti i soggetti che condividono tale finalità;  
promuove la cultura della pace nel mondo e si ispira alla spirito francescano;  
promuove, in proprio o in collaborazione con altri enti e soggetti interessati, i flussi turistici in ogni sua forma legati alla cultura del presepe, lo sviluppo del patrimonio eno-gastronomico dei territori come valore aggiunto da scoprire, le produzioni tipiche locali, le tradizioni folcloristiche e la salvaguardia del patrimonio ambientale;  
promuove e valorizza le piccole aziende che operano e sviluppano l'artigianato;  
promuove e favorisce lo scambio di esperienze e le sinergie tra gli enti associati;  
sviluppa rapporti e partecipazioni anche con altri enti nazionali ed internazionali che perseguono le medesime finalità. - promuove servizi capaci di valorizzare e tutelare il patrimonio storico e nel contempo favorire il turismo, attraverso strumenti di comunicazione;

istituisce e organizza, corsi di formazione, seminari, incontri, mostre, concerti, spettacoli premi, borse di studio e altri incentivi, anche in collaborazione con altri enti e istituzioni.

L'Associazione intende perseguire questi obiettivi attraverso le forme di comunicazione e gli strumenti più idonei, intraprendendo azioni dirette ed indirette. Per sostenere le proprie attività può partecipare a bandi di ogni genere e promuovere specifiche iniziative.

## ARTICOLO 3

L'Associazione può adottare un marchio.

## ARTICOLO 4

Possono far parte dell'Associazione i Comuni sia singolarmente che come Unione di Comuni, le Associazioni, le Comunità Montane Province, Regioni e Camere di Commercio, gli enti pubblici e privati che ne facciano richiesta . Possono far parte dell'associazione anche enti pubblici e privati di paesi fuori dall'Italia.

Si richiedono i seguenti requisiti:

- a) svolgano manifestazioni presepiali di qualunque genere;
- b) riconoscano il valore del presepe, in qualsiasi forma, come rappresentazione facente parte della tradizione italiana;

c) promuovano iniziative durante le singole manifestazioni o nell'arco dell'anno, sul presepe, (o sulle ricorrenze annuali del calendario a cui si può richiamare il presepe) con approfondimento di alcune tematiche quali: ambiente, fede, tradizione, turistico, gastronomico e di carattere tecnico-scientifico.

## **ARTICOLO 5**

Gli associati sono tenuti al versamento di una quota di iscrizione " una tantum" e di una quota annuale finalizzata a finanziare i programmi e le iniziative dell'Associazione. Tali quote saranno determinate dall'Assemblea dei soci, anche in quote diverse tra i diversi soggetti che la compongono.

## **ARTICOLO 6**

Organi dell'Associazione:

l'Assemblea dei soci

il Consiglio Direttivo

il Presidente

il Consiglio dei revisori

## **ARTICOLO 7**

L'Assemblea ordinaria dei Soci si riunisce almeno due volte all'anno, stabilita dal Consiglio Direttivo su proposta del presidente. Per favorire la massima rappresentatività, al momento dell'iscrizione all'associazione, il socio dovrà indicare la categoria di provenienza, necessaria per la composizione del Consiglio Direttivo.

Le categorie sono:

- Enti pubblici (Comuni, Unioi di Comuni, Comunità Montane etc) ;
- Regioni (enti territoriali);
- Associazioni, musei, scuole, enti privati;
- Enti ecclesiastici (parrocchie, diocesi etc);
- Appartenenti al comitato Terre di Presepi.

**Le funzioni dell'Assemblea sono:**

- Elezione e rinnovo anche parziale del Consiglio Direttivo e del Collegio dei revisore dei Conti;
- Approvazione del bilancio di previsione e del bilancio consuntivo predisposto dal Consiglio direttivo;
- Determinazione della misura delle quote di iscrizione e di quella annuale di finanziamento dell'attività
- Approvazione del programma di attività annuale e poliennale e loro periodica verifica;
- Approvazione e revisione del Regolamento per il funzionamento dell'Associazione;
- Ammissione dei nuovi soci;
- Deliberazione sulle proposte del Consiglio Direttivo e dei singoli soci.

L'Assemblea è valida in prima convocazione se sono presenti i rappresentanti della maggioranza dei soci, in seconda convocazione (che può avere luogo nella stessa giornata, purché inserita nell'avviso di convocazione) con la presenza di qualsiasi numero dei soci; i soci possono delegare altri soci a rappresentarli in Assemblea; ogni socio può avere un massimo di due deleghe.

All'Assemblea partecipa il legale rappresentante dell'Ente associato o un suo delegato.

Le deliberazioni sono valide quando ottengono i voti della maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente.

## **ARTICOLO 8**

L'Assemblea straordinaria è convocata dal Presidente su deliberazione conforme del Consiglio Direttivo, ogni volta che questi ne riconosca la necessità e ogni volta che ne facciano richiesta per iscritto almeno un terzo dei soci.

**Funzioni dell'Assemblea straordinaria**

- Deliberazioni su eventuali modifiche dello Statuto;
- Deliberazioni su argomenti che vengano ad essa sottoposti dal Consiglio Direttivo;
- Deliberazioni su argomenti per i quali un terzo dei Soci ne abbia richiesta la convocazione;
- Deliberazione sull'eventuale scioglimento dell'Associazione

## **ARTICOLO 9**

Il Consiglio Direttivo che dura in carica 3 anni, è composto da ..... membri compresi il Presidente e 3 Vice Presidenti.

Fa parte del Consiglio Direttivo il Presidente dei Revisore dei Conti con diritto di voto.

Qualora Enti privati, Fondazioni bancarie, Associazioni etc. intendessero finanziare progetti dell'Associazione, potranno esprimere un proprio rappresentante in seno al Consiglio Direttivo con diritto di voto limitato alle decisioni adottate in merito al progetto stesso. Il rinnovo avviene, di norma, successivamente allo svolgimento delle Elezioni amministrative generali.

Per favorire un'alta rappresentatività territoriale e tematica il consiglio direttivo è così strutturato:

- a) Un rappresentante per ogni territorio italiano avente come confine ogni regione italiana eletto tra tutti gli associati della regione iscritto all'assemblea dei soci per un totale di venti (20).
- b) Un rappresentante iscritto e facente parte dell'assemblea dei soci che abbia sede all'estero, fuori dai confini italiani (1)



- c) Cinque rappresentanti (5) eletti tra i presepisti di Terre di Presepi.
- d) Dieci (10) rappresentanti vengono scelti tra i Comuni, Unioni dei Comuni, Comunità Montane etc iscritti e facenti parte dell'assemblea dei soci.
- e) Il presidente (1) del Revisore dei Conti
- f) Un rappresentante (1) di nomina della Conferenza Episcopale Italiana o, in sua assenza di una Conferenza Episcopale Regionale, con il ruolo anche di consulente ecclesiastico (1)
- g) Tre rappresentanti (3) scelti tra le parrocchie iscritte all'associazione e facenti parte dell'assemblea dei soci (3)
- h) Tre rappresentanti (3) scelti tra le associazioni, gli enti di vario genere, i musei, le fondazioni etc iscritte e facenti parte dell'assemblea dei soci (3)
- i) eventuale altro delegato
- l) Un rappresentante (1) scelto tra le Regioni italiane iscritte e facenti parte dell'assemblea dei soci .

Qualora tra i membri dell'assemblea degli associati non siano rappresentate alcune categorie, si provvederà alla loro nomina in consiglio direttivo quando ne sarà iscritto almeno un soggetto. Per ogni categoria i rappresentanti vengono scelte per votazione tra di essi o per sorteggio.

#### **Funzioni del Consiglio Direttivo:**

- Deliberazione sulla gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione entro i limiti del bilancio approvato dall'Assemblea;
- Proposta di bilancio preventivo e bilancio consuntivo dell'Assemblea;
- Espressione di un parere argomentato circa l'ammissibilità di nuovi soci e la decadenza di soci inadempienti o che realizzino iniziative in contrasto con gli scopi associativi;
- Verifica semestrale circa lo svolgimento del programma approvato dall'Assemblea;
- Gestione del personale;
- Deliberazione su contratti, convenzioni, incarichi professionali necessari all'attuazione del programma, compresa la fissazione di modalità e onorari;
- Costituzione di eventuali Comitati tecnico scientifici per il raggiungimento degli scopi dell'Associazione.

Il Consiglio Direttivo si riunisce una volta ogni trimestre con preavviso di 10 giorni e ogni qualvolta il Presidente lo ritenga necessario o su richiesta di un terzo dei suoi membri.

Il luogo della riunione può essere diverso dalla sede dell'Associazione. Le riunioni possono essere svolte anche attraverso l'uso delle tecnologie

#### **ARTICOLO 10**

Il Presidente ed i Vice Presidenti durano in carica 3 anni e sono eletti dal Consiglio Direttivo.

Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione anche nei confronti di terzi. Egli convoca e presiede l'Assemblea dei soci e il Consiglio Direttivo, ne esegue le deliberazioni, firma i contratti, le convenzioni e tutti gli atti ufficiali dell'associazione, la corrispondenza, gli ordini di pagamento e di riscossione, amministra e gestisce i conti bancari e postali intestati all'Associazione. Il presidente può delegare per firma e rappresentanza un membro del consiglio direttivo.

I Vice Presidenti coadiuvano il Presidente e lo sostituiscono in caso di assenza o impedimento.

#### **ARTICOLO 11**

I Revisori dei conti e il presidente dei revisori

Il Collegio dei revisori dei conti è costituito da tre membri eletti dall'Assemblea.

Resta in carica tre anni e i membri sono rieleggibili.

Non possono essere nominati membri del Collegio Sindacale i componenti del Consiglio Direttivo e il Presidente dell'Associazione.

La carica è onoraria e non dà diritto a compensi tranne eventuali rimborsi di spese debitamente documentate e approvate.

Il Consiglio Direttivo può deliberare in materia dei compensi per l'attività straordinaria svolta dai Sindaci in merito ad attività preventivamente concordate. Tuttavia per i rapporti con l'Associazione le loro comunicazioni dovranno avere forma collegiale.

Il presidente dei Revisore dei Conti è scelto tra i revisori eletti dall'Assemblea.

Trasmette al Consiglio Direttivo la relazione annuale sulla gestione amministrativa dell'Associazione; relaziona all'Assemblea in occasione dell'approvazione del bilancio consuntivo.

#### **ARTICOLO 12**

I membri dell'Assemblea dei soci restano in carica sino a quando ricoprono la carica per cui fanno parte dell'Associazione.

Il Consiglio direttivo dura in carica 3 anni così come il Presidente, i Vice Presidenti, il consiglio direttivo, i revisori dei conti. I componenti degli organi elettivi sono rieleggibili.

La decadenza di un componente è deliberata dall'Assemblea e richiede la presenza della maggioranza assoluta dei soci.

#### **ARTICOLO 13**

Tutti gli incarichi degli organi elettivi sono gratuiti; nel regolamento dell'Associazione sarà stabilita la misura del rimborso delle spese sostenute dagli eletti nello svolgimento delle proprie funzioni associative.

#### **ARTICOLO 14**

Il Consiglio Direttivo e la presidenza si avvalgono di un Direttore, scelto preferibilmente tra i soci, che può essere supportato da uno Staff tecnico, ne fissa il compenso lordo annuo, tempi, durata, compiti, funzioni, obiettivi.

Per tale incarico verranno utilizzate le competenze e le professionalità esistenti all'interno degli enti associati, o scegliendo, se disponibili, tra coloro che in passato hanno ricoperto incarichi direttivi nell'Associazione, o persone di provata capacità professionale.

Il Direttore opera utilizzando il personale e gli strumenti tecnici messi a disposizione dagli enti.

-  
Sostituisce il Presidente in caso di impedimento o assenza. Il Direttore Generale coadiuva il Presidente e gli altri organi collegiali nell'espletamento del loro mandato . Coordina la segreteria organizzativa e della sua attività'.

Partecipa alle riunioni del Consiglio Scientifico (se costituito) degli altri Comitati tecnici appositamente costituiti.

Al Direttore Generale possono essere delegate da parte del Presidente e/o dal Consiglio Direttivo incarichi amministrativi e di altra natura. Il Consiglio Direttivo stabilisce eventuali compensi e indennità per l'attività svolta dal direttore generale. Il Direttore generale ha diritto a eventuali rimborsi di spese debitamente documentati in base alle modalità stabilite dal Consiglio stesso.

#### **ARTICOLO 15**

Per l'attuazione dello Statuto si provvederà alla stesura di un Regolamento attuativo approvato dal Consiglio Direttivo.